della tabella *E* annessa alla legge 30 giugno 1903, n. 293, il Governo è autorizzato a prelevare a favore della costruzione delle ferrovie complementari di cui all'art. 6, lettere *a*), *b*), *c*), *d*) della presente legge, le seguenti somme:

Esercizio 1905-906	. . . . .	L. 2,000,000
Id. 1906-907	. . . . .	» 2,000,000
Id. 1907-908	. . . . .	» 2,000,000
		L. 6,000,000

Art. 11.

Col 1° luglio 1905, sui residui dell'esercizio 1904-905 pei fondi assegnati ai capitoli del bilancio del Ministero dei lavori pubblici, descritti nella tabella *B* annessa alla presente legge, il Governo è pure autorizzato a prelevare la somma di L. 6,000,000 per le spese di costruzione delle ferrovie complementari di cui al precedente articolo 6, lettere *a*), *b*), *c*), *d*).

Art. 12.

Entro il 30 giugno 1906 sarà provveduto con legge speciale ai mezzi occorrenti per accelerare l'esecuzione delle ferrovie indicate all'art. 6 della presente legge.

Art. 13.

Il massimo della sovvenzione chilometrica stabilito dalla prima parte dell'art. 1 della legge 30 aprile 1899, n. 168, potrà essere portato fino a L. 7500 in favore di quelle ferrovie che

a) attraversino regioni montuose e richiedano notevoli spese di costruzione;

b) ovvero richiedano una spesa debitamente accertata di costruzione superiore a L. 150,000 per chilometro,

e inoltre siano destinate a congiungere i capoluoghi di Provincia, i capoluoghi di circondario o importanti capoluoghi di distretto fra di loro o con quelli di Provincia; o a collegare Comuni, la cui complessiva popolazione superi i 100,000 abitanti; o ad unire due linee litoranee del Regno o linee importanti internazionali.

Nella legge annuale per l'approvazione dello stato di previsione della spesa per il Ministero del tesoro sarà stabilito l'importo massimo complessivo delle sovvenzioni per ferrovie, non comprese fra le complementari, da concedersi nell'anno in base alla legge 30 aprile 1899, n. 169 ed al presente articolo.

Art. 14.

Qualora entro il 31 dicembre 1907 non sia stata ancora concessa all'industria privata la ferrovia Cosenza-Cotrone per la Sila, a sezione ridotta, il fondo silano, di cui all'art. 14 della legge 25 maggio 1876, n. 3124, sarà devoluto allo Stato per la costruzione diretta di essa linea cui sarà provveduto con apposita legge.

Art. 15.

Le sovvenzioni chilometriche, che il Governo del Re è autorizzato a concedere per costruzione ed esercizio di ferrovie, possono essere assegnate, qualunque sia il sistema di trazione, o la misura dello scartamento, quand'anche ottenuta con interpolazione di binario ad altro esistente, nonchè per le ferrovie o per i tratti di ferrovie che siano stabilite su strade ordinarie, quantunque senza sede separata.

Le ferrovie sovvenzionate debbono, sempre quando è possibile, allacciarsi alle ferrovie esistenti. Nel caso di ferrovie secondarie a scartamento diverso, e qualora il Governo non creda di prescrivere la interposizione dello scartamento minore, s'intenderà soddisfatta la condizione dell'allacciamento quando il binario della ferrovia secondaria giunga fino al piazzale della stazione della ferrovia esistente, in modo da rendere possibile il trasbordo diretto delle merci.

Salvo le disposizioni diverse derivanti da precedenti leggi speciali, nella determinazione della sovvenzione si terrà conto della minore spesa derivante dalla utilizzazione totale o parziale delle strade ordinarie e degli impianti ferroviari esistenti, e si dovrà accertare che col tracciato proposto si venga a fare, delle strade ordinarie, il maggior uso possibile nei rispetti tecnici ed economici.

È abrogato l'art. 8 della legge 4 dicembre 1902, n. 506.

Art. 16.

Gli enti proprietari della strada ordinaria, sulla quale lo Stato conceda di stabilire una ferrovia, non possono opporsi alla imposizione di quella servitù passiva; ma essi hanno diritto al rimborso delle maggiori eventuali spese di manutenzione dei rispettivi tratti di strada ordinaria.

Tutte le spese per assicurare il transito durante i lavori, e quelle di adattamento e di sistemazione definitiva della strada ordinaria, comprese quelle di allargamento o di parziale deviazione che possano occorrere per la occupazione della sede stradale colla ferrovia, sono a carico del concessionario.

Gli allargamenti e le parziali deviazioni delle strade ordinarie, che possano occorrere per l'adattamento della sede di una ferrovia, in quanto servono all'ordinario carreggio, passano senza altro in proprietà dell'ente proprietario della strada ordinaria.

In caso di mancato accordo col concessionario riguardo alle maggiori eventuali spese di manutenzione di cui nel primo capoverso di quest'articolo, l'importo di quelle spese è determinato da tre arbitri inappellabili, dei quali due nominati rispettivamente dalle parti e il terzo dal presidente della Corte d'appello territoriale.

Intorno alle contestazioni fra il concessionario e l'ente proprietario della strada in ordine ai lavori da eseguirsi per garantire il transito ordinario, decide il prefetto, sentito l'ingegnere capo del genio civile della Provincia, ed in mancanza di pronta attuazione dei provvedimenti da parte del concessionario, si provvede d'ufficio a' termini dell'art. 260 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 (allegato *F*).

In tal caso l'importo delle relative note sarà riscosso con le norme ed i privilegi delle pubbliche imposte.

Art. 17.

Sono mantenute in vigore dal 1° luglio 1905 sino al 30 giugno 1906 le disposizioni attualmente vigenti per l'esercizio economico su linee comprese nella rete delle ferrovie dello Stato ed in quella delle strade ferrate meridionali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 9 luglio 1905.

VITTORIO EMANUELE.

CARLO FERRARIS.

CARCANO.

A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

Tabella **A.**

N. d'ordine	LINEE	Spesa autorizzata	Somme da stanziare negli esercizi finanziari 1905-906	1906-907	1907-908
1	Spilimbergo-Gemona	10,000,000	300,000	900,000	—
2	Poggio Rusco-Verona	14,000,000	500,000	1,300,000	—
3	Ferrovie Pietrafitta-Rogliano, Lagonegro-Castrovillari, Spezzano-Albanese e Cosenza-Paola	32,000,000	1,000,000	2,000,000	1,000,000
4	Ferrovie complementari della Sicilia	52,000,000	1,000,000	3,000,000	1,000,000
		108,000,000	2,800,000	7,200,000	2,000,000

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Il ministro del tesoro CARCANO.

Il ministro dei lavori pubblici CARLO FERRARIS.

Il ministro delle finanze A. MAJORANA.

Tabella **B.**

Esercizio 1904-905

Cap. n. 340. Spese pel compimento e saldo dei lavori relativi alle diciannove linee complementari contemplate dalla legge 24 luglio 1887, n. 4785.

» 355. Ampliamento e lavori nelle stazioni d'innesto delle linee complementari in quelle della rete principale.

» 364 Somma di riserva per aumenti di liquidazione, per transazione di vertenze, per interessi e per altre maggiori spese impreviste relative alle linee e titoli di spesa che precedono, nonchè per ogni altra spesa dipendente da contestazioni relative all'azienda ferroviaria.

Cap. n. 715. Ampliamento e lavori nelle stazioni d'innesto delle linee concesse alle Società esercenti le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula con le Convenzioni approvate con la legge 20 luglio 1888, n. 5550.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Il ministro dei lavori pubblici CARLO FERRARIS.

Il ministro delle finanze A. MAJORANA.

Il ministro del tesoro CARCANO.

Il numero 412 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 38 e 39 del testo unico di legge per la imposta sui redditi della ricchezza mobile, approvato col R. decreto del 24 agosto 1877 n. 4021 (serie 2ª);

Visto l'art. 85 del regolamento per l'applicazione della precitata imposta, approvato col R. decreto del 3 novembre 1894, n. 493;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Udito il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È prorogato al 10 ottobre del corrente anno 1905 il termine stabilito dal detto articolo 85 del regolamento del 3 novembre 1894 per la trasmissione al sindaco della tabella dei redditi in accertamento, di cui ai citati articoli 38 e 39 del testo unico di legge 24 agosto 1877 n. 4021 (serie 2ª) per l'imposta sui redditi della ricchezza mobile.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 13 luglio 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 26, dal 26 giugno al 2 luglio 1905.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 26 giugno al 2 luglio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Cuneo	Cuneo	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Mondovì	Cherasco	»	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				2	—	2	—	2	—
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Gallarate	San Giorgio	»	1	—	1	—	1	—
	Lombardia				2	—	2	—	2	—
	Vicenza	Azignano	Cugninano	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Asiago	»	1	—	1	—	1	—
	Veneto				2	—	2	—	2	—
	Modena	Mirandola	San Prospero	bovina	1	—	1	—	1	—
	Emilia				1	—	1	—	1	—
	Perugia	Perugia	Orvinio	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Castelli Ritaldi	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Otricoli	»	1	—	1	—	1	—
	Marche ed Umbria				3	—	3	—	3	—
	Firenze	Firenze	Campi Bisenzio	bovina	1	—	1	—	1	—
	Toscana				1	—	1	—	1	—
	Roma	Viterbo	Civita Castellana	bovina	1	—	4	—	4	—
	Lazio				1	—	4	—	4	—
	Aquila	Aquila	Aielli	ovina	6	—	16	—	16	—
	Lecce	Brindisi	Mesagno	bovina	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica				7	—	17	—	17	—
	Caserta	Sora	Acquafondata	ovina	1	—	8	—	8	—
	Regione Meridionale Mediterranea				1	—	8	—	8	—
	Cagliari	Iglesias	Iglesias	bovina	1	—	1	—	1	—
	Sardegna				1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 26 giugno al 2 luglio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio sintomatico	*Cuneo*	Mondovì	Mondovì	bovina	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				1	—	1	—	1	—
	Belluno	Belluno	Sappada	bovina	1	—	1	—	1	—
	Venezia	San Donà	Torre di Mosto	»	1	—	1	—	1	—
	Veneto				2	—	2	—	2	—
Afta epizootica	*Cuneo*	Alba	Diano	bovina	1	2	—	—	—	4
	»	Mondovì	Dogliani	»	1	4	—	—	—	2
	»	Alba	La Morra	»	1	—	2	—	—	2
	Torino	Torino	Baldissero	»	1	5	—	1	—	4
	»	»	Poirino	»	3	37	12	—	—	49
	»	»	Carmagnola	»	5	—	33	—	—	33
	Alessandria	Alessandria	Solero	»	1	7	—	—	—	—
	»	»	Casale Monferrato	»	1	8	—	8	—	—
	»	Casale	Castellazzo	»	1	7	—	—	—	7
	»	»	Camino	»	1	4	—	4	—	—
	»	»	Villanova	»	1	3	—	3	—	—
	Novara	Novara	Dormelletto	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	San Pietro M.	»	1	14	—	14	—	—
	»	»	Trecate	»	1	85	—	80	—	5
	»	»	Villata	»	1	1	2	1	—	2
	»	»	Saluggia	»	1	12	—	12	—	—
	»	»	Trino	»	1	—	2	—	—	2
	Piemonte				23	191	51	134	—	108
	Pavia	Pavia	Bereguardo	bovina	1	26	—	—	—	26
	»	»	Pavia	»	1	73	—	—	—	73
	»	»	Torre Vecchia	»	1	44	—	44	—	—
	»	»	Vidigulfo	»	1	2	—	—	2	—
	»	»	Albaredo	»	1	23	20	4	—	39
	»	»	Arena Po	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Borgoratto	»	1	4	18	—	—	32
	»	»	Bosnasco	»	1	2	—	—	—	2
	»	Voghera	Montalto	»	1	3	2	—	—	3
	»	»	Montecalvo	»	1	4	2	—	—	6
	»	»	Pietra de' Giorgi	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Pinarolo	»	1	3	—	—	—	3
	»	»	Redavalle	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Rocca de' Giorgi	»	1	—	25	—	—	25

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 26 giugno al 2 luglio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Voghera	Santa Maria	bovina	1	18	4	—	—	22
	»	»	Stradella	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Casteggio	»	1	—	1	—	—	1
	»	Mortara	Zerbolò	»	1	30	—	30	—	—
	»	Bobbio	Cerignola	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Caminata	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Ruino	»	1	—	13	7	—	6
	»	»	Varzi	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Zavattarello	»	1	—	3	—	—	3
	Mantova	»	Canneto sull'Oglio	»	1	8	—	8	—	—
	Lombardia				24	244	112	95	2	259
	Piacenza	Piacenza	Castel San Giovanni	bovina	2	2	17	—	—	19
	Emilia				2	2	17	—	—	19
	Pesaro-Urb.	Urbino	Frontone	ovina	3	9	—	9	—	—
	»	»	Pergola	suina	2	5	—	5	—	—
	»	»	Frontone	bovina	2	2	—	2	—	—
	Marche ed Umbria				7	16	—	16	—	—
	Roma	Roma	Roma	bovina	1	300	—	100	—	200
	»	Frosinone	Torrice	»	1	1	—	1	—	—
	»	»	Ferentino	»	4	—	13	—	—	13
	»	Velletri	Cisterna	»	1	52	60	20	—	92
	»	»	Id.	ovina	1	82	24	24	—	82
	Lazio				8	435	97	145	—	387
	Caserta	Caserta	Marcianise	bovina	3	11	11	3	—	19
	»	Gaeta	San Cosmo Cast.	»	1	3	—	3	—	—
	»	»	Sessa	»	2	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	suina	4	44	—	—	—	44
	Regione Meridionale Mediterranea				10	63	11	6	—	68
Tubercolosi	*Venezia*	Venezia	Venezia	bovina	—	—	11	—	11	—
	Padova	Padova	Padova	»	—	—	3	—	3	—
	Veneto				—	—	14	—	14	—
Morva e Farcino	*Torino*	Torino	Torino	equina	—	—	1	—	1	—
	Piemonte				—	—	1	—	1	—
	Pavia	Pavia	Vidigulfo	equina	—	—	2	—	2	—
	Cremona	Cremona	Spinadesco	»	—	—	1	—	1	—
	Lombardia				—	—	3	—	3	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 26 giugno al 2 luglio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Morva e Farcino**	*Genova*	Chiavari	Vozzano Ligure . .	equina	—	—	1	—	1	—
	Liguria				—	—	**1**	—	**1**	—
	Bologna	Bologna	Bologna	equina	—	—	1	—	1	—
	Emilia				—	—	**1**	—	**1**	—
	Siena	Siena	Buonconvento . . .	equina	—	—	1	—	1	—
	Toscana				—	—	**1**	—	**1**	—
	Foggia	Foggia	Foggia	equina	—	—	1	—	1	—
	Lecce	Lecce	Torchiarolo	»	—	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica				—	—	**2**	—	**2**	—
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	*Bari*	Barletta	Canosa di Puglia .	canina	—	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica				—	—	**1**	—	**1**	—
	Caserta	Caserta	Casagiove	canina	—	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Mediterranea . .				—	—	**1**	—	**1**	—
	Catania	Catania	Catania	canina	—	—	2	—	2	—
	Girgenti	Girgenti	Girgenti	»	—	—	14	—	14	—
	Sicilia				—	—	**16**	—	**16**	—
Rogna	*Perugia*	Rieti	Rieti	ovina	—	142	—	—	—	142
	»	»	Trevi	»	—	—	80	—	—	80
	Marche ed Umbria				—	**142**	**80**	—	—	**222**
	Roma	Roma	Trivigliano. . . .	ovina	—	45	—	—	—	45
	»	»	Bieda	»	—	650	—	—	—	650
	»	»	Viterbo	»	—	1250	—	—	—	1250
	Lazio				—	**1945**	—	—	—	**1945**
	Aquila	Aquila	Acciano	ovina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Cagnano	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Caporciano	»	—	1528	—	—	—	1528
	»	»	Carapelle Calvisio .	»	—	1450	—	—	—	1450
	»	»	Castel d'Ieri	»	—	241	—	—	—	241
	»	»	Collepietro	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Fagnano Alto . . .	»	—	1109	—	—	—	1109
	»	»	Molina Aterno . .	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	Navelli	»	—	33	—	—	—	33

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 26 giugno al 2 luglio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna**	*Aquila*	Aquila	Prata d'A.	ovina	—	950	—	530	—	420
	»	»	Tione	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Collarmele	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Massa d'Albe . . .	»	—	339	—	—	—	339
	»	»	Pettorano	»	—	—	1500	—	—	1500
	Foggia	Foggia	Vico	»	—	—	12	—	—	12
	Regione Meridionale Adriatica . . .				—	6097	1512	530	—	7079
	Caserta	Caserta	Settefrati	ovina	—	—	40	—	—	40
	Regione Meridionale Mediterranea . .				—	—	40	—	—	40
Malattie infettive dei suini	*Torino*	Torino	Volpiano	—	1	18	—	—	9	9
	Piemonte				1	18	—	—	9	9
	Pavia	Mortara	Vigevano	—	2	12	—	—	—	12
	»	»	Landriano	—	3	—	26	—	2	24
	Milano	Milano	San' Giuliano	—	1	4	—	4	—	—
	»	»	Possano	—	1	—	12	—	—	12
	Brescia	Brescia	Barbariga	—	1	4	12	—	16	—
	»	»	Corzano	—	1	3	—	—	3	—
	»	Chiari	Gerolanuova	—	1	—	18	—	8	10
	Cremona	Casalmaggiore	Gussola	—	1	3	—	—	—	3
	»	»	Piadena	—	1	1	—	—	—	1
	»	»	Castelgabbiano . . .	—	1	2	—	2	—	—
	»	»	Cingia de' Botti . .	—	5	51	—	51	—	—
	Mantova	Asola	Asola	—	2	36	—	—	—	26
	»	»	Gazzoldo	—	1	5	—	—	3	2
	»	»	Suzzara	—	1	2	—	—	2	—
	»	»	Quistello	—	1	112	—	—	—	112
	Lombardia				23	235	68	57	34	212
	Udine	Tolmezzo	Panearo	—	1	4	—	4	—	—
	»	»	Asta	—	1	—	2	—	2	—
	Padova	Padova	Legnano	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Vò	—	1	—	1	—	1	—
	Rovigo	Rovigo	Arquà Polesine . .	—	1	—	1	—	1	—
	Veneto				6	4	5	4	5	—
	Parma	Parma	Cortile S. M.	—	3	31	—	26	—	5
	»	»	Sala Baganza . . .	—	2	8	—	2	—	6
	Reggio Emilia	Roggio Emilia	Reggio Emilia . . .	—	3	9	—	—	—	9
	»	»	Baiso	—	1	2	3	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 26 giugno al 2 luglio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Reggio Emilia*	Reggio Emilia	Bibbiano	—	1	—	13	—	—	13
	Modena	Modena	Cavezzo	—	1	9	—	—	9	—
	»	»	Mirandola	—	1	36	—	36	—	—
	»	»	Modena	—	1	—	7	—	7	—
	Ferrara	Ferrara	Vignano	—	1	1	—	—	—	1
	»	»	Bondeno	—	1	—	10	—	5	5
	Bologna	Bologna	Budrio	—	1	8	—	—	—	—
	»	»	Crespellano	—	1	6	1	1	1	5
	»	»	San Giov. Persiceto	—	1	4	—	—	—	4
	»	»	Sant'Agata Bolognese	—	1	15	13	—	5	23
	»	»	Savigno	—	1	2	—	—	2	—
	»	»	Sala Bolognese	—	1	—	2	—	2	—
	Ravenna	Ravenna	Cervia	—	1	—	1	—	1	—
	Forlì	Forlì	Forlì	—	1	5	—	2	—	3
	»	»	Cesena	—	1	—	2	—	2	—
	Emilia				24	136	52	67	42	79
	Pesaro	Pesaro	Pergola	—	1	2	—	2	—	—
	»	»	Frontone	—	1	6	—	6	—	—
	»	»	Serra S. Abb.	—	1	5	—	5	—	—
	Ancona	Ancona	Sassoferrato	—	1	25	—	20	5	—
	»	»	Senigallia	—	1	2	—	—	2	—
	Macerata	Macerata	Visso	—	6	250	—	250	—	—
	»	»	Fiastra	—	1	1000	—	1000	—	—
	Ascoli	Ascoli	Force	—	1	5	1	—	—	6
	»	»	Montedinove	—	1	2	—	2	—	—
	»	»	Montelparo	—	1	—	16	3	4	9
	»	»	Arquata	—	1	—	46	8	30	8
	Perugia	Perugia	Assisi	—	1	13	2	13	1	1
	»	»	Nocera Umbra	—	1	5	3	3	2	3
	»	»	Perugia	—	1	18	—	18	—	—
	»	»	Baschi	—	1	55	—	41	—	14
	»	»	Bettona	—	1	3	—	—	—	3
	»	»	Corciano	—	1	1	—	—	1	—
	»	»	Todi	—	1	17	2	—	8	11
	»	»	Costacciano	—	1	15	—	3	2	10
	»	»	Umbertide	—	1	40	—	—	3	37
	»	»	Aspra	—	1	3	—	3	—	—
	»	»	Concerviano	—	1	15	—	—	—	15
	»	»	Configni	—	1	26	1	—	2	25

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 26 giugno al 2 luglio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Perugia*	Perugia	Paganico	—	1	1	—	—	1	—
	»	»	Scandriglia	—	1	3	—	3	—	—
	»	»	Spoleto	—	1	5	—	—	4	1
	»	»	Cerreto di Sp. . . .	—	1	8	—	—	8	—
	»	»	Preci	—	1	14	4	—	3	15
	»	»	Collestatte	—	1	3	—	1	2	—
	»	»	Otricoli	—	1	2	—	—	—	2
	»	»	Piediluco	—	1	1	3	—	1	3
	»	»	Castelgiorgio . . .	—	1	—	4	—	4	—
	»	»	Gubbio	—	1	—	6	—	6	—
	»		Monteleone Sabino .	—	1	—	5	—	—	5
	»	»	Roccasinibalda . . .	—	1	—	13	—	3	10
	»	»	Papigno	—	1	—	2	2	—	—
	Marche ed Umbria				41	1545	508	1306	85	178
	Firenze	Firenze	Firenze	—	1	7	—	—	7	—
	»	»	Montalo	—	1	6	—	—	—	6
	Arezzo	Arezzo	Montevarchi	—	1	6	—	—	1	5
	Siena	Montepulciano	Sinalunga	—	1	—	3	—	1	2
	»	»	San Gimignano . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Piancastagnaio . .	—	1	—	4	—	—	4
	Toscana				6	19	8	—	10	17
	Roma	Roma	Moricone	—	1	1	—	1	—	—
	»	»	Norma	—	1	3	—	—	1	2
	»	»	Acquapendente . . .	—	1	25	—	—	—	25
	»	»	Bolsena	—	1	10	—	—	—	10
	»	»	Caprarola	—	1	35	—	—	—	35
	»	»	Grotte di Castro . .	—	1	24	—	2	4	18
	»	»	Onano	—	1	6	13	—	—	19
	»	»	San Lorenzo N. . .	—	1	3	—	—	—	3
	»	»	Vetralla	—	1	3	—	3	—	—
	»	»	Viterbo.	—	1	40	—	—	—	40
	»	»	Ceprano	—	1	2	—	—	2	—
	»	»	Bomarzo	—	1	3	—	—	—	3
	»	»	Castel Cellesi . . .	—	1	3	—	—	1	2
	»	»	Crvitacastellana . .	—	1	2	—	—	2	—
	»	»	Montefiascone . . .	—	1	9	—	—	—	9
	»	»	Ronciglione.	—	1	23	—	—	—	23
	»	»	Filacciano	—	1	—	5	—	5	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 26 giugno al 2 luglio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Roma*	Roma	Monterosi	—	1	—	1	—	—	1
	Lazio				18	192	19	6	5	190
	Chieti	Chieti	Scerni	—	1	3	—	—	1	2
	»	»	Borrello	—	1	—	9	—	—	9
	»	»	Palena	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Monterenodomo	—	1	—	15	—	—	15
	Aquila	Aquila	Fossa	—	1	4	—	—	—	4
	»	»	San Vincenzo	—	1	35	5	23	1	16
	»	»	Sante Marie	—	1	6	1	2	1	4
	»	»	Bussi	—	1	—	3	—	2	1
	»	»	Celano	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Massa	—	1	—	3	—	3	—
	»	»	Cittareale	—	1	—	2	—	1	1
	»	»	Sulmona	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Campi	—	1	—	20	—	17	3
	»	»	Roccaraso	—	1	—	4	—	—	4
	Campobasso	Campobasso	Civitanova	—	1	5	—	5	—	—
	»	»	Pescolanciano	—	1	2	10	2	5	5
	»	»	Pietrabbond.	—	1	12	—	—	12	—
	»	»	Colletorto	—	1	20	68	5	64	19
	»	»	Guglionesi	—	1	13	19	—	15	17
	»	»	Montefalcone	—	1	6	13	10	3	6
	»	»	S. Giuliano	—	1	12	17	—	6	23
	»	»	Castropignano	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Casalcipriano	—	1	—	15	—	4	11
	»	»	Petrella Tifernina	—	1	—	10	—	1	9
	Foggia	Foggia	Ascoli	—	1	3	—	—	—	3
	»	»	Castelnuovo	—	1	3	12	4	1	10
	»	»	Sant'Agata	—	1	8	—	4	—	4
	»	»	Volturara	—	1	—	16	—	9	7
	»	»	Casalvecchio	—	1	—	20	—	8	12
	Regione Meridionale Adriatica				29	132	266	55	158	185
	Caserta	Caserta	Formicola	—	1	35	34	2	15	52
	»	»	Dragoni	—	1	3	—	3	—	—
	»	»	San Potito	—	1	10	15	8	6	11
	»	»	Cesa	—	1	—	14	5	4	5
	»	»	Acquafondata	—	1	—	4	—	1	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 26 giugno al 2 luglio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Napoli*	Casoria	Afragola	—	1	11	15	8	11	7
	Benevento	Benevento	Buonalbergo	—	1	18	—	—	7	11
	»	»	Apallasa	—	1	12	—	—	6	6
	»	»	S. Lorenzo M. . . .	—	1	13	—	6	1	6
	»	»	San Bartolomeo . .	—	1	28	10	10	4	24
	»	»	Pego Veiano	—	1	1	5	4	2	—
	»	»	Arpaise	—	1	5	2	3	—	4
	Avellino	Avellino	Villanova.	—	1	2	—	—	—	2
	»	»	Flumeri	—	1	4	5	3	6	—
	»	»	San Sossio	—	1	4	3	—	2	5
	»	»	Montecalvo	—	1	4	—	—	1	3
	»	»	Orsara di Puglia .	—	1	3	—	—	2	1
	»	»	Greci	—	1	2	—	—	2	—
	»	»	Montaguto	—	1	10	2	—	6	6
	»	»	Vallata	—	1	—	10	—	4	6
	»	»	Accadia	—	1	—	9	—	—	9
	Potenza	Potenza	Castronuovo	—	1	5	6	7	3	1
	»	»	Montemilone . . .	—	1	22	—	5	—	17
	»	»	Cancellara	—	1	19	4	4	—	19
	»	»	Palmira	—	1	7	—	1	2	4
	»	»	Tursi	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Lavello	—	1	—	12	—	10	2
	Cosenza	Cosenza	Parenti	—	1	8	—	8	—	—
	»	»	Mormanno	—	1	—	1	—	1	—
	Catanzaro	Catanzaro	Torre R.	—	1	4	—	4	—	—
	»	»	Chiaravallo	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Badolato	—	1	—	10	2	8	—
	»	»	Cardinale	—	1	—	6	3	—	3
	»	»	San Vito	—	1	—	3	—	—	3
	»	»	San Nicola	—	1	—	5	—	5	—
	Regione Meridionale Mediterranea . .				**85**	**240**	**179**	**86**	**123**	**210**
	Catania	Catania	Biancavilla	—	1	—	3	—	3	—
	Sicilia				**1**	**—**	**8**	**—**	**8**	**—**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Macerata*	Camerino	Fiastra	ovina	—	150	950	—	—	1100
	»	»	Pievetorina	»	—	75	—	—	—	75
	Ascoli Piceno	Ascoli	Acquasanta	»	—	—	548	—	—	548
	Perugia	Perugia	Collalto Sabino . .	»	—	290	—	290	—	—
	»	»	Nespolo	»	—	22	—	7	—	15

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 26 giugno al 2 luglio 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Perugia*	Perugia	Cascia	ovina	—	332	6	—	—	338
	»	»	Preci	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Sellano	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Norcia	»	—	10	15	—	—	25
	Marche ed Umbria				—	**760**	**1519**	**808**	—	**2141**
	Roma	Roma	Roma	ovina	—	2450	—	—	—	2450
	»	»	Gavignano	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Carbognano	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Gradoli	»	—	30	—	—	—	30
	Lazio				—	**2525**	—	—	—	**2525**
	Aquila	Aquila	Montereale	ovina	—	165	—	—	—	165
	»	»	Borgocollefegato	»	—	10	—	—	—	10
	Foggia	Foggia	Vico Garganico	»	—	898	—	—	—	898
	»	»	Lucera	»	—	34	—	—	—	34
	Regione Meridionale Adriatica				—	**1097**	—	—	—	**1097**

RIEPILOGO.

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	21	—	41	—	41	—
Carbonchio sintomatico	bovina	3	—	3	—	3	—
Afta epizootica	bovina	42	811	264	356	2	715
	suina	8	49	—	7	—	44
	ovina	4	91	24	33	—	82
	—	**54**	**951**	**288**	**396**	**2**	**841**
Tubercolosi	bovina	—	—	14	—	14	—
Morva e farcino	equina	—	—	26	—	26	—
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	canina	—	—	18	—	18	—
Rogna	ovina	—	8184	1632	530	—	9286
Malattie infettive dei suini	—	—	2525	708	1608	558	1063
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	—	4402	1519	808	—	5613

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Notificazione.

Con R. decreto del 29 giugno c. a., registrato alla Corte dei conti il 19 luglio successivo, è stata convalidata la spesa sostenuta dalla Società agricola operaia di Villalvernia, in provincia di Alessandria, per l'acquisto di un terreno fatto con atto del 28 marzo 1897, rogato Cantù Alberto, e per la costruzione su di esso di un edificio ad uso di sede propria.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,351,149 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 1600 al nome di Beisone *Evelina* fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Bocchetti Teresa fu Luigi vedova di Beisone Giuseppe, domiciliata in Abbadia Alpina (Torino), vincolata pel matrimonio da contrarsi dalla titolare con Olivetti *Alessandro* fu Pietro, tenente nel R. esercito, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Beisone *Nerina-Elena-Evelina* fu Giuseppe, minore, ecc. come sopra, vincolata pel matrimonio da contrarsi dalla titolare con Olivetti *Alberto-Alessandro*, tenente nel R. esercito.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° agosto 1905.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: n. 1,343,609 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 400, al nome di *Zangarini* Luigi fu Pietro, domiciliato in Codigoro, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Zangherini* Luigi fu Pietro, ecc., c. s., vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° agosto 1905.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: N. 877,846 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 225 al nome di Mascardi *Antonio* di Ernesto, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mascardi *Luigi-Antonio* ecc. ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° agosto 1905

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,210,958 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 705, al nome di Porro *Paolina, Maddalena*, Teresa e Maria di Lorenzo, minori, sotto la patria potestà del padre, e figli legittimi nascituri di Caminada Clementina fu Paolo, domiciliati in Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Porro *Pierina-Paolina, Luigia-Maddalena*, Teresa e Maria, di Lorenzo, minori, sotto la patria potestà del padre, e figli legittimi nascituri di Caminada Clementina fu Paolo, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° agosto 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il signor Orazio Sechi, procuratore di Luigi Mannu, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta mod. 2 C-D, n. 247, stata rilasciata al predetto Mannu dalla succursale in Sassari della Banca d'Italia il 9 settembre 1901, in seguito alla presentazione di 15 cartelle della rendita complessiva di L. 270, cons. 5 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1901 per 4° cambio decennale.

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Orazio Sechi i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 1° agosto 1905.

Per il direttore generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

Le signore Mazza Clelia ed Adele fu Carlo hanno denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 37 ordinale, n. 659 di protocollo e n. 1963 di posizione, stata rilasciata dalla Intendenza di finanza di Messina in data 23 luglio 1904, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 55, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1902, vincolato di usufrutto.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione, i nuovi titoli provenienti dall' eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 1° agosto 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 2 agosto, in lire 100.00.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato Generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro *(Divisione Portafoglio).*

1° agosto 1905.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	105,18 89	103,18 89	104,84 11
4 % *netto*	104,85 —	102,85 —	104,50 22
3 ½ % *netto*	103,26 91	101,51 94	102,96 51
3 % *lordo*	74,00 —	72,80 —	73,19 02

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduta la legge 12 giugno 1904, n. 253;

Decreta:

È aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di anatomia comparata nella R. Università di Pavia.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1.20 al Ministero della pubblica istruzione, non più tardi del 10 ottobre 1905.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo que giorno, anche se presentate in tempo alle autorità scolastiche locali o agli uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà inviare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni predette, queste ultime, possibilmente, in numero di copie non minore di 5, per farne la distribuzione ai termini prescritti dal regolamento;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera ed in numero di 6 esemplari.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo debbono, inoltre, presentare il certificato penale in data non anteriore al 10 settembre 1905.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni o parti di esse che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

Roma, addì 6 giugno 1905.

Il ministro
L. BIANCHI

3

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduta la legge 12 giugno 1904, n. 253;

Decreta:

È aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di botanica nell'Università di Napoli.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1.20 al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 10 ottobre 1905.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle autorità scolastiche locali o agli uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà inviare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni predette, queste ultime, possibilmente, in numero di copie non minore di 5, per farne la distribuzione ai termini prescritti dal regolamento;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera ed in numero di 6 esemplari.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo, debbono, inoltre, presentare il certificato penale in data non anteriore al 10 settembre 1905.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni o parti di esse che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

Roma, addì 6 giugno 1905.

Il ministro
L. BIANCHI.

3

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Le notizie particolari che i corrispondenti da Copenhagen inviano ai loro giornali, contradicono in gran parte quelle ufficiali circa l'accoglienza fatta in Danimarca all'Imperatore Guglielmo. La visita della squadra tedesca sulle coste danesi, secondo l'*Agenzia Laffan*, non è molto aggradita:

« Noi danesi - osserva un giornale di provincia - non abbiamo nè chiesto nè desiderato che la nostra capitale servisse ad una dimostrazione navale tedesca. Questa visita avrebbe dovuto essere evitata, perchè non può cagionare che equivoci o false interpretazioni. La Germania crede che il popolo danese abbia fatto ai suoi marinai un'accoglienza cordiale. Noi diciamo semplicemente che il popolo danese non c'entra per nulla nelle feste fatte alla squadra tedesca. La Danimarca non può dimenticare che gli abitanti delle sue antiche Provincie sono oggetto di persecuzione da parte delle autorità tedesche ».

* * *

Il *Piccolo* di Trieste, riceve dal suo corrispondente da Berlino, un dispaccio nel quale si annunzia prossimo un convegno fra gli Imperatori di Germania e di Austria.

Questo incontro assumerebbe speciale importanza politica in seguito agli avvenimenti degli ultimi mesi svol-

tisi nell'Impero austro-ungarico. La crisi ungherese e la tenacia con cui i magiari domandano la divisione dell'esercito austro-ungarico e quindi la creazione d'un esercito nazionale ungherese indipendente, incomincia a suscitare certe preoccupazioni, perchè la forza militare dell'Impero austro-ungarico verrebbe scossa nella sua compagine e questo indebolimento potrebbe riuscire particolarmente pericoloso in vista di possibili complicazioni nella penisola balcanica.

***

Il Governo cinese continua ad insistere presso le principali potenze, affinchè sia ammesso un suo rappresentante alle prossime conferenze per la pace, perchè la Cina non intende assolutamente fare da semplice spettatrice. L'imperatrice vedova e l'imperatore della Cina invitarono tutti i vicerè, governatori ed ambasciatori ad inviare direttamente al trono completi memoriali intorno alla posizione della Cina di fronte alla Russia ed al Giappone. La Cina pretenderà una indennità non solo per i danni della guerra in Manciuria, ma anche per quelli derivantile dalla lunga, illegale occupazione russa. Avendo il Giappone assicurato, che finita la guerra restituirà la Manciuria alla Cina, i memoriali devono anche trattare la questione della futura amministrazione mancese essendo impossibile ritornare all'antico sistema dopo la dominazione russa.

***

Sul congresso per sistemare gli affari del Marocco, il *Times* ha da San Sebastiano, 31, il seguente dispaccio:

« Sono in grado di dichiarare che le trattative intorno alla conferenza del Marocco si sono svolte principalmente fra il presidente del Consiglio di Spagna e gli ambasciatori esteri. La Germania desidera che la conferenza abbia luogo a Tangeri; la Francia vorrebbe si scegliesse Berna, e la Spagna, a sua volta, preferirebbe Madrid.

« Varie Potenze si oppongono alla scelta di Tangeri, perchè la Germania vi sarebbe rappresentata dal conte Tattembach, il quale, con la sua azione a Fez, ha procurato un'influenza preponderante agli interessi tedeschi, ed a sè stesso, presso il Sultano ed i marocchini.

« La Spagna attende con impazienza notizie precise intorno al programma definitivo del Congresso, che deve essere approvato dal Sultano. Secondo le ultime notizie ufficiali giunte al Governo spagnuolo da Tangeri, il Sultano è ora sospettoso e non desidera più la conferenza ».

***

Si telegrafa da Costantinopoli, 1:

« Gli ambasciatoci esteri hanno consegnato oggi alla Porta la risposta alla comunicazione della Porta stessa relativa al rifiuto di introdurre il controllo finanziario in Macedonia.

« Le potenze ritengono che questo controllo è necessario ed esprimono le meraviglie per l'opposizione sollevata dalla Porta ad una misura che è stata proposta essenzialmente nell'interesse del paese ».

Da Cettigne, anche in data di ieri, si telegrafa poi che il presidente del Consiglio di Stato montenegrino, Bozo Petrovich, è partito per Besana, ove s' incontrerà col valì di Kossovo. I due funzionari hanno la missione di indagare sulle cause che producono frequenti conflitti fra le popolazioni limitrofe e studiare i provvedimenti per ristabilire la tranquillità alla frontiera.

***

Si scrive da Cuba al *Temps*:

« La Camera dei rappresentanti avendo rifiutato di votare il bilancio per l'esercizio finanziario, cominciante il 1° luglio, il presidente Estrada Palma, in virtù dell'art. 68 della costituzione, ha redatto due decreti: il primo, che dispone che le spese d'amministrazione pubblica saranno prelevate mensilmente sui crediti assegnati a ciascun dipartimento dal bilancio anteriore; il secondo, che ordina che le spese per il mantenimento del perfetto stato di pulizia delle vie dei capoluoghi di provincia e di altre grandi città, saranno continuate come per il passato. Il tutto finchè piaccia al Congresso di votare il bilancio. È il sistema dei dodicesimi provvisori, non votati dalle Camere, ma decretati dal potere esecutivo.

« Questi decreti sono qualificati dai partiti d'opposizione come attentatori alla costituzione, come *ukàsi* tirannici; ed essi preparano un manifesto per denunciare al pubblico il delitto perpetrato contro la costituzione dal presidente della Repubblica.

« Nella stessa seduta in cui si negavano i fondi al Governo, la Camera dei rappresentanti votava una sovvenzione di quattro milioni di franchi alla strada ferrata centrale, costruita da sir William Van Horne, che collega l'Havana a Santiago di Cuba. Questa sovvenzione non è altro che un prestito per dieci anni; e si spiega difficilmente l'opposizione che vi è stata fatta, quando si consideri che senza l'iniziativa e i capitali di Van Horne, questa linea, sì necessaria e che ha già reso immensi servizi al paese, non sarebbe ancora cominciata ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Per il XX settembre. — Il Comitato centrale per i festeggiamenti nazionali in Roma, nel 35° anniversario della breccia di porta Pia, comunica che le ferrovie di Stato hanno accordato il ribasso del 75 per cento a tutti i gitanti che si recheranno a Roma in occasione delle feste indette da esso Comitato.

La validità del biglietto è dal 15 al 25 settembre. Per usufruire della tessera e della carta di riconoscimento occorre rivolgersi al Comitato (via A. Valenziani n. 6, Roma) inviando l'importo di L. 1.20.

Le tessere saranno spedite con piego raccomandato.

I cento Sottocomitati costituiti nelle principali città lavorano alacremente e danno affidamento che da ogni canto d'Italia converranno a Roma numerosi gitanti. Molti Municipi hanno già preannunziato il loro intervento in forma ufficiale, con i gonfaloni, ed oltre mille Comuni hanno mandato già la loro adesione per l'*album* da offrirsi al sindaco di Roma.

Si stanno organizzando Congressi di *Reduci garibaldini* e delle *Insegnanti italiane*, e si escogitano tutti i mezzi possibili perchè la manifestazione riesca imponente e sia alta affermazione del sentimento italiano.

Le tessere per usufruire del ribasso saranno rilasciate dal Comitato centrale di Roma fino al 14 settembre. Dove esistono i Sottocomitati, le richieste possono venire trasmesse pel tramite di essi.

Commemorazioni patriottiche. — La Società dei reduci in Roma, fattasi iniziatrice delle onoranze da tributarsi a Giuseppe Garibaldi nel centenario della sua nascita, il 4 luglio 1907, ha diramata una circolare alle Associazioni consorelle, chiedendone l'adesione ed il concorso.

La circolare è stata mandata anche a tutte le Società italiane

dei reduci dalle patrie battaglie, pregandole a mandare una rappresentanza in Roma il 23 ottobre prossimo, ricorrendo in quel giorno il 27° anniversario della morte dei fratelli Cairoli a Villa Glori.

I reduci che vorranno convenire avranno speciali facilitazioni di viaggio.

Per le adesioni e gli schiarimenti le Associazioni potranno rivolgersi alla Società dei reduci dalle patrie battaglie, in via della Posta Vecchia n. 31, Roma.

Benemeriti della pubblica istruzione. — Il Ministero della pubblica istruzione ha conferiti: il diploma di benemerenza di 2ª classe, con facoltà di fregiarsi della medaglia di argento a Malgarini, maestra elementare in Vicenza — il diploma di benemerenza di 1ª classe, con facoltà di fregiarsi della medaglia d'oro, ai maestri che compirono quarant'anni di lodevole servizio delle scuole elementari: Franceschini, della provincia di Ancona — Catalano, id. di Benevento — Conni. id. di Bologna — Federici Isabella, id. di Brescia — Boero-Monacelli Beatrice, id. di Chieti — Salerni Corradino, id. id. — Boles Laura, id. di Cremona — Vassallo Giuseppe, id. di Cuneo — Gerbino-Promis Giuseppe, id. di Genova — Vallerga Giacomo, id. id. — Chiocca Marianna, id. di Massa e Carrara — Zannoni Virginia, id. id. — Lunini Ferdinando, id. id. — Giannattasio Giovanni, id. di Napoli — Vismara Enrichetta, id. id. — Lamb Maria, id. id. — Casselli Michele, id. id. — Scaramella Giovanni Battista, id. id. — Bertola Matilde, id. di Novara — Maciotta Adelina, id. id. — Monti Antonio, id. id. — Pustorello Domenico, id. di Padova — Michieloni Teresa, id. id. — Pezzolo Ferdinando, id. id. — Sbacchi Giuseppina, id. di Palermo — Chiunici Salvatore, id. id. — Zucchini Teresa, id. di Pesaro — Colli Onorato, id. di Piacenza — Tornari Angelo, id. id. — Perioli Nereo, id. di Roma — Siniscalchi Giuseppe, id. di Salerno — Cocchini Gregorio, id. di Teramo — Grosso Francesco, id. di Torino — Saffirio Andrea, id. id. — Sartoris-Bava Maria, id. id. — Giglio Luigia, id. id. — Chiri Anna Luigia, id. id. — Gallo Girolamo, id. id. — Anselmi-Pipitone Francesco, id. di Trapani — marchesa Leonita di Rudinì, di Roma.

Disposizioni municipali. — Un manifesto del sindaco di Roma rende noto che, allo scopo di prevenire gli inconvenienti cui dà spesso motivo il prolungato ingombro del suolo pubblico in occasione del trasporto della mobilia e delle masserizie, chiunque voglia trasportare con furgoni, carri, carrettini, ecc, dalle od alle stazioni ferroviarie o da una casa all'altra, mobilia o masserizia per uso domestico, sarà tenuto a dichiararlo preventivamente a qualunque delle delegazioni municipali ed a preferenza a quella nella cui giurisdizione ha luogo il trasporto.

Il permesso verrà dato subito, gratuitamente, e la relativa tessera dovrà essere mostrata ad ogni richiesta degli agenti municipali. I contravventori saranno puniti.

La disposizione andrà in vigore il 15 corrente non esonerando menomamente i proprietari e gli amministratori dei fabbricati destinati ad uso di abitazione dall'obbligo loro imposto dall'art. 26 del regolamento per la formazione e tenuta del registro di popolazione, di notificare cioè alle delegazioni o alla direzione di statistica e stato civile in via Poli n. 54, nel termine di otto giorni dall'uscita o dall'entrata della famiglia, tutti i cambiamenti di locatari.

Giovandosi poi delle notizie fornite a riguardo dei cambiamenti di abitazione, assumendone altre e accettandone dai proprietari e amministratori di case, ogni delegazione terrà a disposizione dei cittadini la nota degli appartamenti sfitti nella rispettiva giurisdizione.

Servizio telefonico. — Ieri, coll'intervento delle autorità, dei funzionari locali e di numerosi invitati, a Brindisi si è inaugurata la linea telefonica diretta con Bari e Roma. Gli esperimenti orali e di recezione dei fonogrammi riuscirono egregiamente.

Oggi il servizio telefonico, che unisce Roma alle città pugliesi, venne aperto al pubblico.

Un disastro in montagna. — L'altra sera, nella frazione di Noyer, comune di Bionax, nella valle d'Aosta, in seguito a nubifragio, è avvenuto un grande franamento, il quale ha travolto una casa colonica, seppellendo dodici persone, due delle quali sono state estratte morte.

Delle altre a tutt'oggi si ignora la sorte pur fervendo il lavoro di disseppellimento, col concorso della truppa.

Marina militare. — La R. nave *Lombardia* è giunta a Suda. La R. nave-scuola *Americo Vespucci*, è partita ieri da Livorno per il viaggio annuale d'istruzione con a bordo gli allievi e gli aspiranti della R. Accademia navale.

Marina mercantile.— Il piroscafo *Orseolo*, della Società Veneziana, arrivò domenica a Colombo e ne ripartì lunedì per Calcutta. Da Gibilterra ha proseguito per Genova il *König Albert*, del N. Ll. È giunto a New-York il *Königin Luise*, pure del N. Ll; e ne è partito il *Napolitan Prince*, della P. L.

ESTERO.

Una Esposizione internazionale nella Nuova Zelanda. — Il Governo della Nuova Zelanda ha stabilito di aprire, durante l'estate del 1906, una Esposizione internazionale a Christchurch, Canterbury e di invitare tutte le nazioni del mondo a parteciparvi.

L'intento dell'Esposizione è quello di dimostrare le attitudini e la potenzialità della Nuova Zelanda, come nazione produttrice di commestibili e le sue risorse minerarie e di presentarla alle nazioni maggiormente industriali come un mercato di consumo per i loro prodotti.

Si tratta inoltre di richiamare l'attenzione degli stranieri sui meravigliosi paesaggi della contrada, le sue sorgenti termali e le attrattive che essa può offrire agli *sportsmen*.

L'Esposizione sarà tenuta nel Hagley Park, un'area di 400 acri, a tre minuti di distanza dal Chatedral-square, il centro della città di Christchurch.

La conversione del debito interno argentino. — Si ha da Buenos Aires che il ministro delle finanze Terry ha letto al Presidente della Repubblica Quintana, un rapporto sulla conversione del debito interno. Da esso risulta che si dispone attualmente di 216,800,000 franchi in carta effettiva e di altrettanti in carta di valori negoziabili per far fronte al rimborso di tutti i titoli al 6 0[0 nel caso probabile in cui i portatori non ne accettassero la conversione in titoli al 5 0[0

Inoltre parecchie Banche hanno offerto 54,200,000 franchi allo stesso scopo.

Il rapporto di Terry ha prodotto un'eccellente impressione.

La produzione mineraria nel Transvaal. Gli ingegneri dell'ufficio delle miniere dicono nel loro rapporto che il valore totale dell'oro, argento, diamanti e carbone è stato, durante l'anno che si chiuse al 30 giugno scorso di sterline 2?,449,478, ossia in aumento di 4,110,532 sterline sugli anni precedenti.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COPENAGHEN, 1. — L'Imperatore Guglielmo, il Re Cristiano, il principe e la principessa ereditari e gli altri principi reali hanno fatto una passeggiata in vettura all'eremitaggio e sono ritornati poscia al castello di Bernstorff.

STOCCOLMA, 1. — Lo *Stockholm's Tidningen* annunzia che mentre un distaccamento navale, addetto al servizio delle mine, faceva esercizi nella rada di Sandhamn, presso Helsingfors, un battello ha urtato in una mina subacquea, che ha esploso, riducendo il battello in frantumi ed uccidendo sette uomini.

Otto marinai sono rimasti più o meno gravemente feriti.

PARIGI, 1. — Le voci secondo le quali il Governo francese avrebbe deciso d'inviare questo autunno una squadra nelle acque del Baltico sono destituiti di fondamento.

NEW-ORLEANS, 1. — Ieri vi furono cinque decessi per febbre gialla e furono segnalati 21 nuovi casi.

Sono stati constatati parecchi casi di febbre gialla anche a Morgan Antig nella Luisiana ed a Lumbertun.

I malati provengono da New-Orleans.

TANGERI, 1. — Il Governo degli Stati-Uniti ha informato il Maghzen che aderisce alla conferenza per il Marocco.

OYSTER-BAY, 1. — I plenipotenziari russi Witte e barone Rosen interverranno venerdì prossimo al pranzo offerto in loro onore dal presidente Roosevelt.

PIETROBURGO, 1. — Il generale Linievitch telegrafa in data di ieri:

Nessun cambiamento è avvenuto sul fronte dell'esercito.

Notizie dalla Corea informano che il 25 luglio i nostri cacciatori si sono avanzati fino al passo di Vasalong, ma hanno dovuto ritirarsi, incalzati dal nemico, fino a Koung-sen. I giapponesi che li hanno inseguiti sono stati respinti dal fuoco dell'artiglieria.

PIETROBURGO, 1. — Contrariamente alle informazioni erronee pubblicate oggi dal *Russ* sull'andamento dei negoziati circa il nuovo trattato franco-russo, le conferenze relative al trattato suddetto sono terminate. I delegati francesi e russi sono d'accordo su tutti i punti.

Avendo compiuta la loro missione, i delegati francesi ripartiranno presto per Parigi onde sottoporre al Governo l'accordo intervenuto.

ROSTOF, 1. — Lo sciopero minaccia di diventare generale. Gli scioperanti cercano di trascinare alla loro causa gli altri operai e gli impiegati di commercio.

Domani non si pubblicheranno i giornali. I disoccupati partecipano alle dimostrazioni degli scioperanti allo scopo di commettere saccheggi.

La popolazione è allarmata.

PIETROBURGO, 1. — Oggi ha avuto luogo a Peterhof, sotto la presidenza dello Czar, una conferenza, alla quale hanno preso parte i membri del Consiglio dei ministri e parecchi membri del Consiglio dell'Impero ed alcuni membri del Comitato del partito liberale conservatore, di cui è presidente il conte Bobrinsky.

Questo Consiglio deve esaminare in modo definitivo il progetto per la istituzione di un'assemblea nazionale, già approvato dal Consiglio dei ministri.

La riunione della conferenza è stata preceduta da una cerimonia religiosa e da un pranzo di una ventina di coperti offerto dallo Czar nel palazzo imperiale.

Parecchie sedute di questa conferenza avranno luogo in questa settimana e perciò i ministri passeranno anche la notte a Peterhof.

Si assicura nei circoli ufficiali che la promulgazione dell'*ukase* imperiale che istituisce l'assemblea nazionale sarà fatta il 12 agosto, anniversario della nascita del granduca ereditario Alessio.

I giornali credono sapere che le sedute del Comitato dei ministri saranno presiedute, durante l'assenza di Witte, dal conte Solsky.

LONDRA, 1. — *Camera dei Comuni.* — Il ministro per le colonie, Lyttelton, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che i *coolies* cinesi al Transvaal possono scegliere tra il lavoro a cottimo e quello a giornata. Essi lavorando a cottimo guadagnano molto più di uno scellino e sei *pences*, che è il salario per i *coolies* pagati a giornata.

Il ministro per le Indie, Brodrik, difende il Governo contro l'accusa di avere spedito con navi tedesche gli approvvigionamenti delle Indie. Non è vero, egli dice, che il Governo aiuti le linee tedesche di navigazione a fare concorrenza alle Compagnie inglesi.

Il primo ministro Balfour dice che la legge conferisce al Governo poteri sufficienti per impedire in caso di bisogno l'esportazione del carbone destinato agli *steamers*. Nulla lascia credere che un sindacato tedesco cerchi attualmente di comprare miniere inglesi di carbone, che possa servire per la marina da guerra. In ogni caso il Governo britannico non vedrebbe con indifferenza un sindacato, il quale comprasse miniere necessarie ad assicurare la mobilità della flotta tedesca. Se noi supponessimo, soggiunge Balfour, che un sindacato cercasse di accaparrare il nostro carbone da guerra, domanderemmo che si introducesse nella legge un articolo che vietasse agli stranieri l'acquisto nel nostro paese delle proprietà necessarie alla difesa del territorio ovvero utili al nostro esercito ed alla nostra marina.

Si discute quindi il bilancio dell'istruzione. Numerosi deputati liberali assistono alla seduta.

Si respinge con 250 voti contro 220 una mozione che chiede una riduzione dei crediti del bilancio.

Il risultato della votazione è salutato con lunghi applausi ironici dai deputati d'opposizione.

LONDRA, 2. — *Camera dei lordi.* — Lord Ripon svolge un'interpellanza sulla questione del vicerè delle Indie lord Curzon e del comandante in capo dell'esercito indiano lord Kitchener e dimostra la necessità di lasciare al vicerè, cioè all'amministrazione civile, la supremazia sull'autorità militare.

Non bisogna fare nulla che possa nuocere al prestigio del vicerè presso gli indigeni.

Lord Bath dice che Kitchener e Curzon hanno entrambi un carattere autoritario. È stato necessario l'intervento del Governo per mettere fine a questa crisi, facendo scomparire le cause di un dissenso divenuto un pericolo per il bene pubblico. Il comandante in capo non potrà intraprendere una guerra senza l'autorizzazione della metropoli.

Il gabinetto intero ha approvato le decisioni del ministro Brodrick.

Bisogna sottoporre il nuovo ordine di cose alla prova della pratica prima di condannarlo.

Il ministro degli affari esteri, marchese di Lansdowne, dichiara che nulla è più lontano dal pensiero del Governo che di attaccare lord Curzon personalmente o di revocarlo dal suo posto.

Il Governo ha rifiutato assolutamente di abolire l'impiego di quei funzionari militari le cui attribuzioni relativamente all'amministrazione dell'esercito sono distinte da quelle del comandante in capo.

La questione fu discussa l'anno scorso durante il soggiorno di lord Curzon in Inghilterra.

Una decisione era necessaria a breve scadenza, e vi è ragione di felicitarsi di avere messo fine al periodo di tensione.

PIETROBURGO, 1. — Alla conferenza di Peterhof, che ha avuto luogo oggi nel pomeriggio, hanno preso parte 44 personaggi, tra i quali erano i granduchi Alessio, Wladimiro, Alessandro Michailovitch e Nicola Nicolajevitch, tutti i ministri, i professori Kljutshewski e Pauloff di Mosca, i senatori conte Bobrinski, Shirinski Nariskin e quasi tutti i membri del Consiglio dell'Impero.

La segreteria della conferenza è costituita dai funzionari della cancelleria imperiale incaricati dal Comitato dei ministri di redigere il progetto per la convocazione dell'assemblea nazionale.

Questo progetto una volta che sia stato completamente rimaneggiato con spirito più liberale rassomiglierà assai poco al progetto originale di Buliguine.

Il Consiglio si asterrà dal discutere le questioni di principio e si limiterà a studiare specialmente alcuni dettagli che hanno suscitato divergenze di vedute.

Si crede perciò che le discussioni del Consiglio dureranno pochi giorni, in modo che il 12 corr., anniversario della nascita del Granduca ereditario, l'*ukase* relativo all'Assemblea nazionale sarà pubblicato.

TIFLIS, 1. — Un proclama pubblicato dal vicerè invita gli ar-

moni ed i mussulmani ad essere concordi pel bene del paese e promette di chiedere subito allo Czar l'abolizione dello stato di guerra.

Il vicerè credo che il suo proclama insieme coi provvedimenti presi nei luoghi ove si manifestò l'agitazione in seguito ai conflitti sanguinosi, ricondurrà la pacificazione.

TOKIO, 1. — (*Ufficiale*) — L'esercito giapponese di Sakhaline ha sconfitto il 28 luglio i russi ad 8 chilometri a sud di Reikor e poscia ha occupato Paleo, dopo un combattimento corpo a corpo.

I russi, che hanno ripiegato al sud, erano circa un migliaio.

Il tenente generale Haraguchi, comandante in capo dell'esercito giapponese, ha proclamato la giurisdizione dell'amministrazione militare giapponese in tutta l'isola di Sakhaline.

ODESSA, 1. — Essendo quasi terminati i raccolti in parecchi distretti dei dintorni di Odessa, i contadini cominciano a commettere disordini.

In cinque villaggi i contadini hanno incendiato alcuni fienili.

Si teme che i disordini si aggravino allorchè la mietitura sarà intieramente terminata.

Alcuni proprietari di terreni si sono recati agli uffici delle *Zemstwos* di Odessa ad invitare i membri dell'ufficio ad esporre alle autorità la necessità di proteggere le proprietà.

COSTANTINOPOLI, 2. — Notizie da Creta recano che, essendo spirato senza risultati il termine accordato agli insorti per la loro sottomissione, i consoli rappresentanti le quattro potenze protettrici hanno promulgato ieri la legge marziale.

REVAL, 2. — La situazione dello sciopero è minacciosa.

Ieri si verificarono disordini, mentre un corteo di scioperanti attraversava la città per domandare la liberazione di sei operai recentemente arrestati. Parecchi assembramenti furono dispersi dalla polizia; uno fu sciolto dai Cosacchi a colpi di nagaika. Pattuglie di soldati impedirono un attacco alla prigione.

Il Governatore ha fatto affiggere un manifesto agli operai, nel quale dice che i tentativi degli agitatori rivoluzionari e gli attacchi contro gli atti delle autorità non saranno tollerati e che verrà impiegata la forza contro le persone che formassero assembramenti e rifiutassero di disperdersi. Il manifesto invita i pacifici cittadini ad astenersi dal prender parte a dimostrazioni.

Lo sciopero è incominciato nei laboratori di Dvigatel. Gli operai fecero preghiere e poscia percorsero le strade, invitando tutti gli altri operai ad abbandonare il lavoro. L'attitudine degli operai è minacciosa.

SANTIAGO (Chilì), 2. — Il nuovo ministero è stato così composto:

Interno, Giovanni Orrego; *Affari esteri*, Edward; *Giustizia*, Hunens; *Finanze*, Antonio Imbereaseaux; *Guerra*, contrammiraglio Luigi Uribe; *Industria*, Enrico Villegas.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 1° agosto 1905

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	757,22.
Umidità relativa a mezzodì	38.
Vento a mezzodì	SW.
Stato del cielo a mezzodì	poco nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 33,0.
	minimo 22,0.
Pioggia in 24 ore	—

1° agosto 1905.

In Europa: pressione massima a 766 sulla Russia meridionale, minima a 750 sulle Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque diminuito; temperatura irregolarmente variata; pioggie in Calabria, Piemonte e Lombardia con qualche temporale lungo la catena alpina.

Barometro: massimo a 761 al sud e isole, quasi livellato interno a 760 altrove.

Probabilità: venti deboli prevalentemente dal 1° quadrante; cielo generalmente sereno con alcune pioggie sparse e temporali.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 1° agosto 1905.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	1/2 coperto	calmo	29 8	24 0
Genova	coperto	calmo	29 4	23 8
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	coperto	—	28 0	20 1
Torino	coperto	—	28 4	21 6
Alessandria	3/4 coperto	—	32 1	21 4
Novara	coperto	—	32 8	20 2
Domodossola	coperto	—	29 0	17 6
Pavia	coperto	—	33 2	19 6
Milano	coperto	—	35 1	22 3
Sondrio	coperto	—	31 0	18 5
Bergamo	nebbioso	—	30 7	21 4
Brescia	sereno	—	34 0	22 0
Cremona	3/4 coperto	—	34 2	21 8
Mantova	1/2 coperto	—	32 3	22 2
Verona	3/4 coperto	—	31 8	22 8
Belluno	1/2 coperto	—	31 8	19 5
Udine	1/2 coperto	—	33 0	20 5
Treviso	3/4 coperto	—	35 0	22 3
Venezia	1/2 coperto	calmo	31 9	24 6
Padova	1/2 coperto	—	31 2	21 0
Rovigo	coperto	—	32 5	19 2
Piacenza	coperto	—	31 7	21 3
Parma	3/4 coperto	—	32 4	23 0
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	33 2	20 0
Modena	1/2 coperto	—	32 1	21 6
Ferrara	1/2 coperto	—	31 2	21 7
Bologna	1/2 coperto	—	31 0	23 9
Ravenna	sereno	—	29 8	21 9
Forlì	1/4 coperto	—	31 8	21 2
Pesaro	sereno	calmo	30 0	22 0
Ancona	3/4 coperto	calmo	32 0	25 0
Urbino	3/4 coperto	—	28 5	22 9
Macerata	caliginoso	—	31 9	23 8
Ascoli Piceno	sereno	—	32 0	21 8
Perugia	3/4 coperto	—	31 5	23 0
Camerino	3/4 coperto	—	27 6	22 5
Lucca	3/4 coperto	—	32 1	19 8
Pisa	nebbioso	—	32 5	18 5
Livorno	piovoso	calmo	31 0	21 4
Firenze	sereno	—	35 2	20 4
Arezzo	nebbioso	—	33 4	20 0
Siena	sereno	—	33 0	22 1
Grosseto	sereno	—	33 0	18 5
Roma	1/2 coperto	—	33 1	22 0
Teramo	1/2 coperto	—	31 4	20 0
Chieti	sereno	—	28 5	22 3
Aquila	sereno	—	29 6	18 2
Agnone	sereno	—	29 2	19 9
Foggia	sereno	—	33 0	22 0
Bari	1/4 coperto	calmo	27 3	20 4
Lecce	sereno	—	30 9	22 0
Caserta	sereno	—	34 2	20 1
Napoli	sereno	calmo	30 6	22 9
Benevento	sereno	—	33 8	20 5
Avellino	sereno	—	28 5	16 0
Caggiano	sereno	—	29 7	20 5
Potenza	sereno	—	29 0	18 0
Cosenza	sereno	—	32 7	20 6
Tiriolo	coperto	—	25 6	16 1
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	28 0	23 0
Trapani	sereno	calmo	26 7	23 0
Palermo	sereno	calmo	22 4	19 2
Porto Empedocle	sereno	calmo	28 0	24 0
Caltanissetta	sereno	—	26 0	20 0
Messina	sereno	calmo	31 6	24 0
Catania	sereno	calmo	30 9	22 0
Siracusa	1/4 coperto	calmo	29 2	23 4
Cagliari	3/4 coperto	calmo	28 6	21 7
Sassari	3/4 coperto	—	30 2	21 8

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile*